

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA 3/00513

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 18
Seduta di annuncio: 124 del 12/02/2019

Firmatari

Primo firmatario: [EPIFANI ETTORE GUGLIELMO](#)

Gruppo: LIBERI E UGUALI

Data firma: 12/02/2019

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
FORNARO FEDERICO	LIBERI E UGUALI	12/02/2019

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
delegato in data 12/02/2019

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-00513

presentato da

EPIFANI Ettore Guglielmo

testo presentato

Martedì 12 febbraio 2019

modificato

Mercoledì 13 febbraio 2019, seduta n. 125

EPIFANI e FORNARO. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali*. – Per sapere – premesso che: il settore automobilistico guida il crollo della produzione industriale italiana che, a novembre 2018, è scesa del 2,6 per cento su base annua. Secondo i dati dell'Osservatorio sulla componentistica *automotive* italiana 2018, nei primi undici mesi del 2018 la produzione è stata inferiore del 5,1 per cento rispetto allo stesso periodo del 2017 e, solo a novembre 2018, ha toccato un –19 per cento su base annuale e –8,6 per cento rispetto a ottobre 2018; secondo i dati preliminari di Anfia, Associazione nazionale filiera industria automobilistica, a dicembre 2018 la produzione domestica di autovetture ammonta a circa 39.000 unità, in calo del 13 per cento rispetto a dicembre 2017. Gli ordinativi per il settore *automotive* risultano in calo del 13,6 per cento a novembre 2018 (risultato di una componente interna in calo del 18,7 per cento e di una componente estera in calo del 5,9 per cento). Il fatturato del settore *automotive*, infine, riporta un calo del 9,5 per cento a novembre 2018; Mike Manley, amministratore delegato di *Fca*, aveva annunciato un piano di investimenti da 5 miliardi di euro in Italia dal 2019 al 2021. Dopo l'introduzione del provvedimento *bonus/malus* sugli incentivi, che entrerà in vigore dal 1° marzo 2019, Manley ha fatto sapere che il piano verrà rivisto. La norma, penalizzando le auto più inquinanti e premiando chi compra una vettura elettrica o ibrida, per definizione

danneggia *Fca*, che, per ora, non produce nessuna vettura «premiata» e che, invece, ha puntato in passato decisamente sulle vetture «*premium*», con elevate immissioni di anidride carbonica. Come si legge, infatti, nel documento «il Mestiere dell'auto. Il posizionamento competitivo del gruppo *Fca*» prodotto da Fiom-Cgil, «l'Italia è il Paese con la più alta presenza di auto con motori a carburante alternativo, gpl e metano, ma con la più bassa di auto elettriche»;

tutto questo preoccupa molto i sindacati, che prevedono ulteriori posti di lavoro a rischio e che già sono in agitazione in diverse realtà, come, ad esempio, nell'impianto *Blutec* di Termini Imerese, dove sono in attesa della proroga della cassa integrazione per 564 lavoratori diretti e quella in deroga per altri 300 dell'indotto —: quali iniziative intenda assumere in materia di settore automobilistico per rilanciare la produzione anche al fine di salvaguardare i posti di lavoro. (3-00513)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

automobile

combustibile di sostituzione

conservazione del posto di lavoro